



Year in review

gscorza@guidoscorza.it

Dicembre 2009 - Gennaio 2010

Equo Compenso



A seguito della Sentenza del 21 ottobre 2010 della Corte di Giustizia dell'Unione Europea.

In Spagna i Comuni di Cadiz e Barcellona saranno i primi a chiedere indietro quanto indebitamente versato e si inizia a pensare a come rivedere le regole.

In Italia cosa accadrà? Le regole le scrivono SIAE e i titolari dei diritti o Governo e Parlamento nell'interesse comune?

Si tratta di decine e decine di milioni di euro ogni anno dragati all'industria ICT e ai consumatori in favore di un nugolo di titolari dei diritti.

Dicembre 2009 - Gennaio 2010

R.T.I. c. Youtube

"la normativa - vedi dlgs n. 70/2003 - e la giurisprudenza" starebbero "ormai orientandosi nel senso di una valutazione caso per caso della responsabilità del provider che seppur non è riconducibile ad un generale obbligo di sorveglianza rispetto al contenuto non ritenendosi in grado di operare una verifica di tutti i dati trasmessi che si risolverebbe in una inaccettabile responsabilità oggettiva, tuttavia assoggetta il provider a responsabilità quando non si limiti a fornire la connessione alla rete, ma eroghi servizi aggiuntivi (per es. caching, hosting) e/o predisponga un controllo delle informazioni e, soprattutto quando, consapevole della presenza di materiale sospetto si astenga dall'accertarne la illiceità e dal rimuoverlo o se consapevole dell'antigiuridicità ometta di intervenire".

Bakeka – Fiorentina.it – Pirate Bay

TEMA:

Responsabilità intermediari della comunicazione: il rischio è quello di frustrare l'obiettivo del legislatore europeo:

“creare uno spazio libero, pubblico e aperto su Internet, cosa che (n.d.r. la direttiva 31/2000) cerca di fare limitando la responsabilità di coloro che trasmettono o ospitano le informazioni ai soli casi nei quali, questi ultimi, sono coscienti dell'esistenza di una illegalità” (Conclusioni Avv. Generale CGE, Causa 236/08).

Febbraio 2010

"Questa mattina il Consiglio dei Ministri ha approvato il nuovo Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), proposto dal Ministro per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione Renato Brunetta. Questo decreto legislativo segna il passaggio dall'amministrazione novecentesca (fatta di carta e timbri) all'amministrazione del XXI secolo (digitalizzata e sburocratizzata)"

CDM, 19 febbraio 2010

SERIE GENERALE

Spediz. abb. post. 45% - art. 2, comma 20/b
Legge 23-12-1996, n. 662 - Filiale di Roma

Anno 151° - Numero 256

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

Roma - Martedì, 2 novembre 2010

SI PUBBLICA TUTTI I
GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00186 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00198 ROMA - CENTRALINO 06-85081

La **Gazzetta Ufficiale, Parte Prima**, oltre alla **Serie Generale**, pubblica cinque **Serie speciali**, ciascuna contraddistinta da autonoma numerazione:

- 1^a **Serie speciale**: *Corte costituzionale (pubblicata il mercoledì)*
- 2^a **Serie speciale**: *Comunità europee (pubblicata il lunedì e il giovedì)*
- 3^a **Serie speciale**: *Regioni (pubblicata il sabato)*
- 4^a **Serie speciale**: *Concorsi ed esami (pubblicata il martedì e il venerdì)*
- 5^a **Serie speciale**: *Contratti pubblici (pubblicata il lunedì, il mercoledì e il venerdì)*

La **Gazzetta Ufficiale, Parte Seconda**, "Foglio delle inserzioni", è pubblicata il martedì, il giovedì e il sabato

AVVISO ALLE AMMINISTRAZIONI

Al fine di ottimizzare la procedura per l'inserimento degli atti nella **Gazzetta Ufficiale telematica**, le Amministrazioni sono pregate di inviare, contemporaneamente e parallelamente alla trasmissione su carta, come da norma, anche copia telematica dei medesimi (in formato word) al seguente indirizzo di posta elettronica: gazzettaufficiale@giustizia.it, curando che nella nota cartacea di trasmissione siano chiaramente riportati gli estremi dell'invio telematico (mittente, oggetto e data).

SOMMARIO



IN EVIDENZA



RICERCA



IL PROGETTO



GUIDA ALL'USO



F.A.Q.



AVVISO LEGALE



CONTATTI



*Presidenza del
Consiglio dei Ministri*



Senato della Repubblica



Camera dei Deputati

In collaborazione con:



Corte di Cassazione

Realizzazione e gestione:



ISTITUTO POLIGRAFICO
E ZECCA DELLO STATO

AVVISO LEGALE

I testi presenti nella banca dati "Normattiva" non hanno carattere di ufficialità.

L'unico testo ufficiale e definitivo è quello pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Italiana a mezzo stampa, che prevale in casi di discordanza. La riproduzione dei testi forniti nel formato elettronico è consentita purchè venga menzionata la fonte, il carattere non autentico e gratuito. I Testi sono disponibili agli utenti al solo scopo informativo. La raccolta, per quanto vasta, è frutto di una selezione redazionale. La Presidenza del Consiglio dei Ministri e l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A., non sono responsabili di eventuali errori o imprecisioni, nonchè di danni conseguenti ad azioni o determinazioni assunte in base alla consultazione del portale.



Presidenza del Consiglio dei Ministri
DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA
U.P.P.A.
Servizio programmazione assunzioni e reclutamento

CIRCOLARE N. 12/2010

La presente circolare, dopo la registrazione da parte dei competenti organi di controllo, sarà pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.


IL MINISTRO PER LA PUBBLICA
AMMINISTRAZIONE E L'INNOVAZIONE

La circolare 3 settembre 2010 è stata trasmessa a decine e decine di amministrazioni pubbliche su supporto cartaceo, sottoscritta in blu con un meraviglioso autografo ministeriale e, come se non bastasse, siglata, dallo stesso Ministro dell'innovazione, su tutte le pagine...

Marzo 2010

Il CDM del 1° marzo 2010 approva lo schema del c.d. Decreto Romani. L'approccio pantelevisivo del Governo verso la Rete, si avvia a divenire Legge.

Aprile 2010

Google c. Vividown (12 aprile)

N. 14667/08 N. 47061/06 N. //	Reg. Gen.Trib. N.R.MOD.21(P.M.) G.I.P. (MOD.20)	Sentenza N. 1972/2010 Del 24.02.2010
REPUBBLICA ITALIANA  IN NOME DEL POPOLO ITALIANO Tribunale Ordinario di Milano IN COMPOSIZIONE MONOCRATICA SEZIONE 4^A PENALE		Data arresto 26/03/07 Data eventuale scarcerazione 15/09/07
Composto dai Sigg. Magistrati		DEPOSITATO IN CANCELLERIA
Dott. OSCAR MAGI Giudice		Il 2 APR 2010
ha pronunciato la seguente		Milano, IL SOST. PROC. GENERALE
SENTENZA		
nella causa penale contro		
<p>1. DRUMMOND David Carl nato il 6 marzo 1963 a Forty Riley (Stati Uniti), ivi residente, elettivamente domiciliato presso lo studio dell'Avv. Giuseppe Bana, via S. Antonio 11, Milano, libero, contumace. Difeso di fiducia dall'Avv. Giuseppe Bana via S. Antonio 11, Milano e dall'Avv. Giuliano Pisapia, via Fontana, 22 Milano.</p> <p>2. DE LOS REYES George nato il 2 maggio 1954 a La Havana (CUBA), ivi residente, elettivamente domiciliato presso lo studio dell'Avv. Giuseppe Vaciago, viale Bianca Maria, 33, Milano, libero, contumace. Difeso di fiducia dall'Avv. Giuseppe Vaciago viale Bianca Maria, 33, Milano e dall'Avv. Giuliano Pisapia via Fontana, 22, Milano.</p> <p>3. FLEISCHER Peter Andrew nato il 9 dicembre 1963 a Illinois (Stati Uniti), ivi residente, elettivamente domiciliato presso l'avv. Giuseppe Vaciago, viale Bianca Maria, 33, Milano, libero, contumace. Difeso di fiducia dall'Avv. Giuseppe Vaciago viale Bianca Maria, 33, Milano e dall'Avv. Giuliano Pisapia, via Fontana, 22 Milano.</p> <p>4. ARVIND Desikan nato il 23 ottobre 1974 a Madras (India) ivi residente, elettivamente domiciliato presso l'Avv. Giuliano Pisapia via Fontana, 22 Milano, libero, contumace. Difeso di fiducia dall'Avv. Giuseppe Vaciago viale Bianca Maria, 33, Milano e dall'Avv. Giuliano Pisapia, via Fontana, 22 Milano.</p>		Estratto Esecutivo a: a) Procura Repubblica b) Corpi Reato c) Mod.1 Il Estratto a: a) Mod.21 P.M. b) Carceri Il Redatta Scheda II per comunicazione all'ufficio elettorale del Comune di

Aprile 2010 – Incentivi (anche) ADSL


Misure urgenti di sostegno alla domanda

Settori	Milioni €	Misura	Requisiti
Motocicli	12	<ul style="list-style-type: none"> 10% del costo (20% per elettrici e ibridi) fino a 750 euro (1500 euro per elettrici e ibridi) 	<ul style="list-style-type: none"> fino 400 cc o fino a 70 kw di potenza per "euro 3", con rottamazione di "euro 0" o "euro 1" nessuna rottamazione richiesta per elettrici o ibridi
Cucine componibili	60	<ul style="list-style-type: none"> 10% del costo fino a 1000 euro 	<ul style="list-style-type: none"> sostituzione di una vecchia cucina cucina corredata con almeno due elettrodomestici ad alta efficienza nuovi mobili con scheda identificativa del prodotto in legno rispetto delle norme sull'emissione di aldeide formica valvola di sicurezza per i piani cottura predisposizione per la raccolta differenziata
Elettrodomestici	50	<ul style="list-style-type: none"> 20% del costo fino a 130 euro (lavastoviglie) fino a 80 euro (forni elettrici e piani cottura) fino a 100 euro (cucine a gas) fino a 500 euro (cappe climatizzate) fino a 400 euro (pompe di calore per acqua calda) 	Sostituzione vecchi apparecchi con <ul style="list-style-type: none"> lavastoviglie non inferiore alla classe A/A/A forni elettrici non inferiori alla classe A piani cottura con dispositivo FSD cucine libere con dispositivo FSD e forno elettrico non inferiore alla classe A cappe climatizzate pompe di calore con COP \geq 2.5


Misure urgenti di sostegno alla domanda

Settori	Milioni €	Misura	Requisiti
Immobili ad alta efficienza energetica	60	a) <ul style="list-style-type: none"> 83 euro per metro quadro di superficie utile fino a 5000 euro b) <ul style="list-style-type: none"> 116 euro per metro quadro di superficie utile fino a 7000 euro 	a) <ul style="list-style-type: none"> fabbisogno energetico migliorato del 30% (Classe B) b) <ul style="list-style-type: none"> fabbisogno energetico migliorato del 50% (Classe A)
Banda Larga	20	50 euro	nuova attivazione di banda larga per giovani tra i 18 e i 30 anni
Rimorchi	8	<ul style="list-style-type: none"> 1500 euro per acquisto rimorchi categoria O4 con ABS (2000 con ABS+ antiribaltamento) e contestuale radiazione rimorchi di più di 15 anni senza ABS 3000 euro per acquisto semirimorchi categoria O4 con ABS (4000 con ABS+ antiribaltamento) e contestuale radiazione di semirimorchi di più di 15 anni senza ABS 	
Macchine agricole e movimento terra	20	10% costo di listino	<ul style="list-style-type: none"> rottamazione macchinario di stessa tipologia di fabbricazione anteriore al 31/12/1999 acquisto di macchinario rispondenti alla fase IIIa e con potenza non superiore al 50% del rottamato sconto dello stesso importo dell'incentivo praticato dal venditore


Misure urgenti di sostegno alla domanda

Settori	Milioni €	Misura	Requisiti
Nautica	20	Motori fuoribordo : <ul style="list-style-type: none"> 20% del costo fino a 1000 euro Stampi per scafi da diporto: <ul style="list-style-type: none"> 50% del prezzo di acquisto fino a 200mila euro per azienda 	Motori fuoribordo : <ul style="list-style-type: none"> sostituzione motori di vecchia generazione con motori a basso impatto ambientale fino a 75 kw potenza Stampi per scafi da diporto: <ul style="list-style-type: none"> acquisto stampi per la laminazione sottovuoto dotati di flangia perimetrale destinati alla produzione di scafi da diporto
Gru a torre per l'edilizia	40	<ul style="list-style-type: none"> 20% del costo fino a 30mila euro 	rottamazione gru a torre edilizia messa in esercizio prima del 1/1/1985
Efficienza energetica industriale	10	<ul style="list-style-type: none"> 20% del costo fino a 40 euro (inverter) fino a 50 euro (motori ad alta efficienza) fino a 100 euro (UPS) fino a 200 euro (batterie di condensatori) 	<ul style="list-style-type: none"> acquisto di inverter con potenza tra 0,75 e 7,5 kW acquisto di motori ad alta efficienza di potenza tra 1 e 5 kW acquisto di UPS ad alta efficienza di potenza fino a 10 kVA batterie di condensatori che contribuiscano alle riduzioni delle perdite di energia elettrica sulle reti media e basse tensioni

Aprile 2010

FAPAV c. Telecom



Aprile 2010

Il CDM del 16 aprile approva lo schema di regolamento sulla nuova disciplina del telemarketing: all'opt-in, nel nostro Ordinamento, si affianca l'opt-out.

Aprile 2010

Proposta del Presidente della FIEG: *una "mini tassa...di entità modesta, dal costo di un caffè al mese o giù di lì"* per chi dispone di risorse di connettività ad Internet in modo da *"realizzare una dote di risorse che possa essere d'aiuto in questo frangente...per dare ossigeno al settore, che ancora attende una soluzione al problema dei contenuti editoriali utilizzati in rete dai motori di ricerca a partire da Google"*.

Maggio 2010

L'iniziativa di "regalare" ad ogni cittadino un indirizzo di Posta Elettronica Certificata è "la più grande rivoluzione culturale mai prodotta in questo Paese" nonché "la migliore riforma italiana dal dopoguerra ad oggi". Renato Brunetta, Ministro dell'innovazione, 3 maggio 2010

Maggio 2010

Il 12 maggio il Ministro degli Interni Maroni ed il Viceministro alle Comunicazioni Romani presnetano agli operatori internet il testo della loro "Bozza definitiva" di "Codice di autodisciplina a tutela della dignità della persona sulla rete Internet" nonché quella del relativo "Protocollo d'intesa".

Maggio 2010

Il 21 maggio la Commissione giustizia del Senato approva un unico emendamento al comma 28 del famigerato DDL intercettazioni a norma del quale *“All'articolo 8 della legge 8 febbraio 1948, n. 47, e successive modificazioni, sono apportate le seguenti modificazioni: (omissis) «trascorso il termine di cui al secondo, terzo, quarto, per quanto riguarda i siti informatici, ivi compresi i giornali quotidiani e periodici diffusi per via telematica e sesto comma» .*

Luglio 2010

L'AGCOM lancia una Consultazione pubblica sullo schema di regolamento concernente la prestazione di servizi di media audiovisivi lineari o radiofonici su altri mezzi di comunicazione elettronica ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, del Testo unico dei servizi di media audiovisivi e radiofonici ed sullo schema di regolamento in materia di fornitura di servizi di media audiovisivi a richiesta ai sensi dell'articolo 22 bis del Testo unico dei servizi di media audiovisivi e radiofonici.

Luglio 2010

Disposto il sequestro di un intero blog nell'ambito di un procedimento penale volto ad accertare se attraverso un pugno di post sia o meno stata posta in essere una diffamazione. Il Dr. Giancarlo Mancusi, lo stesso Pubblico Ministero in forza presso la Procura della Repubblica di Bergamo, già protagonista del rocambolesco sequestro della Baia dei Pirati, questa volta, ha chiesto, ottenuto ed eseguito il sequestro de www.il-giustiziere-lafabbricadeimostri.blogspot.com, un blog di Stefano Zanetti, sociologo e blogger.

Il Giudice, accogliendo l'istanza del PM ha ordinato il sequestro preventivo del blog "disponendo che i provider operanti sul territorio dello Stato italiano inibiscano ai rispettivi utenti l'accesso all'indirizzo www.ilgiustiziere-lafabbricadeimostri.blogspot.com, ai relativi alias e collegamenti URL presenti e futuri rinviati al sito medesimo, nonché all'indirizzo IP statico che al momento risulta associato ai predetti nomi e collegamenti URL ed ad ogni ulteriore indirizzo IP statico associato ai nomi stessi".

Il PM, tuttavia, questa volta, si è, forse, reso conto di aver esagerato nella richiesta e, rilevato che l'esecuzione integrale del provvedimento avrebbe potuto comportare "l'oscuramento dell'intera piattaforma blogspot con ogni conseguente ripercussione - di segno negativo - sui numerosi blog estranei alle condotte criminose contestate", nel dettarne le misure di attuazione, ha, fortunatamente, ritenuto di limitare l'esecuzione del sequestro "- al momento - (n.d.r. quasi si riservasse, in un momento successivo di non accontentarsi ed andare oltre) all'oscuramento del blog interessato dal provvedimento cautelare".

Anziché ordinare a tutti i provider italiani di rendere inaccessibile il blog, quindi, il PM ha chiesto alla Guardia di Finanza di ordinare a Google di "inibire l'accesso al blog oggetto di sequestro e soltanto ad esso".

Agosto 2010

Il codice AZUNI

Agosto 2010

Gli stessi "dati che ci vedono ai primi posti in Europa sul fronte dei prezzi dei servizi tradizionali e della concorrenza infrastrutturata ci classificano sotto la media UE per diffusione della banda larga, anche se con quasi 5 milioni di chiavette USB e 15 milioni di smartphones l'Italia è leader in Europa nella diffusione delle tecnologie per l'internet mobile e siamo sotto la media anche per il numero di famiglie connesse a internet, oltre che per la diffusione degli acquisti on-line e per il contributo dell'Information Communication Technology al prodotto interno."

"Il nostro Paese è il fanalino di coda nel commercio e nei servizi elettronici. Le imprese vendono poco sul web; la quota di esportazioni legate all'ICT è pari al 2,2% e relega l'Italia al penultimo posto in Europa"

"Il futuro presuppone l'ultra banda, le reti di nuova generazione in fibra ottica con capacità di trasmissione sopra i 50 Mbit/s, mentre l'Italia ancora ha difficoltà a chiudere il piano per il digital divide - che vuol dire, sostanzialmente, far accedere tutti oggi a internet alla potenza della tecnologia di ieri - e non si accinge a fare un passo decisivo verso la fibra."

Audizione di Corrado Calabrò al Parlamento.

Settembre 2010

Si registrano alcuni gravi episodi di “censura privata e preventiva” su Facebook.

Policy e condizioni generali vs. regole del diritto e tribunali.

Settembre 2010



Il caso Telecinco vs.
YouTube: sentenza del 22
settembre 2010



www.guidoscorza.it

Ottobre 2010

DISEGNO DI LEGGE d'iniziativa dei senatori BUTTI, ESPOSITO, CASELLI, LAURO, CARUSO, ZANETTA, ZANOLETTI, SANTINI, PETERLINI e POSSA

Modifica all'articolo 65 della legge 22 aprile 1941, n. 633, in materia di tutela della proprietà intellettuale dell'opera editoriale.

"Il presente disegno di legge intende garantire la tutela della proprietà intellettuale dell'opera editoriale sia nelle forme tradizionali (carta stampata) sia nelle forme digitali (diffusione via internet). Le nuove tecnologie informatiche e di comunicazione, il diverso ruolo in cui si atteggiavano le piattaforme che mediano tali contenuti informativi, le peculiarità di alcuni sistemi di distribuzione e di categorizzazione delle notizie (tra cui, in primis, i motori di ricerca) rendono, infatti, necessario ed improrogabile un intervento del legislatore. L'inosservanza dei diritti di utilizzazione economica dell'opera editoriale danneggia le imprese editrici i cui giornali, da prodotto di una complessa e costosa attività produttiva ed intellettuale, diventano oggetto di illecita riproduzione".

E' vietato "l'utilizzo o la riproduzione, in qualsiasi forma e con qualsiasi mezzo, di articoli di attualità pubblicati nelle riviste o nei giornali, allo scopo di trarne profitto" in assenza di un apposito accordo tra chi intenda utilizzarli e le associazioni maggiormente rappresentative degli editori."

Ottobre 2010

Biblet.it e l'accordo Telecom –
Mondadori.

Novembre 2010

"Lineamenti di provvedimento concernente l'esercizio delle competenze dell'Autorità nell'attività di tutela del diritto d'autore sulle reti di comunicazione elettronica"

Gli Uffici, ove dovessero giudicare insufficienti le eventuali controdeduzioni di parte (e questa non avesse posto fine alle condotte individuate come configgenti con la normativa rivelante), ordinano, a seconda dei casi, agli ISP operanti nel mercato l'alieno, o direttamente al gestore del sito o al fornitore del servizio di hosting. Ovvero all'operatore interessato, l'adozione delle misure tecniche ritenute dall'Autorità più adeguate al caso di specie, rientrano tra le misure possibili (ma anche qui l'elenco è solo indicativo):

a) la rimozione selettiva di contenuti coperti da copyright,

b) l'inibizione dell'accesso dell'utenza al sito internet, ivi relativi alia e a tutti gli altri nomi di dominio rinvianti al sito medesimo (che, a seconda dei casi potrebbe avvenire al livello

minimo di nome di dominio ovvero a livello massimo di indirizzo IP, sempre che sia stato possibile verificare che tale indirizzo sia riconducibile in via esclusiva al sito oggetto della segnalazione): tale misura potrebbe riguardare sia i siti che ospitano materiale protetto da copyright, sia quelli che si limitano a rinviare a siti esterni di hosting mediante appositi link {ad esempio siti di torrent tracker}.

e) la cessazione della ricezione o della ritrasmissione non autorizzata (in live streaming o "on demand") di servizi di media audiovisivi;

d) il blocco delle porte IP di rete di cui si è accertato l'utilizzo frequente a fini di scambio di file coperti da copyright in modalità peer to peer. Nel caso in cui l'Autorità decida per l'adozione di un provvedimento di rimozione selettiva da un sito web de! soli contenuti illecitamente ospitati, tale provvedimento potrebbe essere indirizzato anche direttamente al gestore del sito (o content provider) al soggetto cioè che ha la responsabilità dei contenuti Tanto potrebbe senz'altro accadere nell'ipotesi del fornitore di servizi di media audiovisivi che sia impegnato, ad esempio, nello streaming di contenuti non autorizzati. etc..".

Dicembre 2010

Il Decreto Pisanu

Il Caso Wikileaks

Internet diritto costituzionale (art. 21 bis)